COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
PROVINCIA DI ROMA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015 - 6 **Data 09-07-2015**	**OGGETTO:** Disavanzo straordinario di amministrazione. Approvazione modalità di ripiano ai sensi del D.M. del 2 aprile 2015.

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **NOVE** del mese di **LUGLIO** , alle ore **17:30** nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria , che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
ACCORDINO MARCELLO	Presente	BETTI FABRIZIO	Presente
COLAGROSSI PIETRO	Presente	D'OFFIZI LUCIA	Presente
GUADAGNOLI LETIZIA	Presente		
SORDI DANILO	Presente		
FERRARESI RICCARDO	Assente		
BERTOLDO FABIO	Assente		
BONAMORE VALERIO	Presente		
SALVATI FABIOLA	Presente		
GALLI MARIO	Presente		
ASSEGNATI N. 11		PRESENTI N. 09	
IN CARICA N. 11		ASSENTI N. 02	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig, BONAMORE VALERIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ;
- Partecipa il Segretario Comunale, GLONFONI DANIELA ;
- La seduta è pubblica ;

Nominati scrutatori i Sigg. GUADAGNOLI, SORDI, D'OFFIZI;
- Il Presidente dichiara aperta la seduta. Indi apre la discussione sull'argomento di cui all'oggetto regolarmente iscritto all' Ordine del Giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
Il responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, hanno espresso pareri come da allegato.

Il Segretario Comunale per quanto attiene alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in attuazione dell'art. 97 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267 ed art. 41, comma 3 Regolamento Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.L.vo 18 Agosto 2000, n.267
VISTO il verbale della discussione tenutasi sull'argomento iscritto all'ordine del giorno come da allegato

Con voti favorevoli ***06*** , contrari ***03 (Galli, Betti e D'Offizi)*** , astenuti ***0***

DELIBERA

[X] Di approvare l' allegata proposta.

[ ] Non Approvare l' allegata proposta.

[X] Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L. vo 18/8/2000 n. 267 con voti favorevoli ***06*** , contrari ***03 (Galli, Betti e D'Offizi)*** , astenuti ***0***

[ ] La presente deliberazione **non è** immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L. vo 18/8/2000 n. 267

Il Presidente del consiglio comunale **Valerio Bonamore** introduce l'ulteriore punto all'ordine del giorno. L'intervento come anche tutti gli altri della seduta, è stato registrato con sistema di trascrizione in simultanea on line che consente la memorizzazione dell'audio e del testo sul portale di servizio trascrivi.net nonché la pubblicazione di un documento audio nell'apposita sezione del sito internet ufficiale del Comune di Gallicano nel Lazio, dedicata all'archivio delle registrazioni digitali. Detta registrazione, è quì da intendersi integralmente richiamata nei relativi contenuti anche se non materialmente allegata nella trascrizione integrale, essendo di seguito riportata esclusivamente un'indicazione sintetica dei singoli interventi, così come percepiti dal segretario verbalizzante, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale.

A questo punto prende la parola il Sindaco **Marcello Accordino** che in relazione al carattere estremamente tecnico dell'adempimento in discussione invita il dott. **Enrico Mastrocinque** nella sua qualità di responsabile dell'area economico- finanziaria a prende la parola per fare un'introduzione sulla materia e sul tipo di deliberazione da assumere.

Il predetto responsabile riferisce del contenuto delle disposizioni legislative che hanno condotto all'introduzione del nuovo sistema contabile il cui primo adempimento è rappresentato dalla rivisitazione dei residui attivi e passivi così come certificati nell'ultimo conto consuntivo 2014. La verifica straordinaria è qualcosa di diverso rispetto all'accertamento dei residui attivi e passivi che il precedente sistema preveda preliminarmente al rendiconto della gestione. Nell'ambito del riaccertamento straordinario deve essere una verifica sotto il profilo dell'esigibilità volta insomma a verificare il residuo sotto il profilo della capacità di essere incassato. Il calcolo in merito alla capacità di incasso non è rimesso alla discrezionalità ma è effettuato applicando dei criteri di calcolo pre impostati che sono basati sulla capacità di riscossione dell'Ente. Il risultato di questa operazione ha implicato che il risultato di amministrazione evidenziato in sede di rendiconto della gestione in applicazione delle precedenti regole contabili, alla luce delle nuove assume tutt'altro significato e quello che era un avanzo di amministrazione diviene un disavanzo. Specifica poi che questo disavanzo che ammonta a circa €2.500.000,00, può essere ripianato mediante una distribuzione dello stesso in 30 anni per cui il peso del ripiano cui è chiamato il Comune di Gallicano nel Lazio nei prossimi 30 anni è di circa €80.000,00. S sofferma poi sulle strategie nuove che l'Ente è chiamato ad intraprendere per alleggerire il peso di questo ripiano soprattutto in termini di aumento reale della capacità di incasso. Infatti maggiore sarà l'attenzione dell'Ente per gli incassi maggiore sarà la possibilità di creare degli accantonamenti che in sede di nuova revisione annuale potranno consentire all'Ente nuovi margini di manovra.

A questo punto prende la parola il consigliere comunale **Mario Galli** il quale dopo aver osservato che la spiegazione tecnica fornita è stata estremamente chiara, chiede comunque chiarimenti in merito all'attività di verifica dell'esigibilità dei crediti e sulle situazioni di accertamento dell'eventuale inesigibilità.

Al riguardo segue la replica del dott.**Enrico Mastrocinque** il quale sottolinea che non vi sono stati crediti così risalenti da risultare inesigibili, e ciò anche grazie al lavoro compiuto nel corso degli anni precedenti di puntuale verifica annuale.

Successivamente il consigliere **Mario Galli** chiede chiarimenti in merito alle pretese che potranno essere avanzate dall'equitalia rispetto alle eventuali situazioni creditorie cristallizzate, come saranno gestite le eventuali richieste di ripetizione di quanto anticipato?

Il dott.**Enrico Mastrocinque** sottolinea che l'Ente da molti anni ha operato con la collaborazione della società partecipata Cep spa per cui non ricorre il caso-

il consigliere **Mario Galli** chiede chiarimenti in merito ai proventi del Codice della Strada.

Il dott.**Enrico Mastrocinque** specifica che il fondo pluriennale è così consistente proprio in considerazione della notevole entità dei suddetti proventi.

Quindi il consigliere **Mario Galli** chiede chiarimenti in merito al contenzioso.

Il dott.**Enrico Mastrocinque** specifica che il contenzioso riguarda alcuni fornitori di energia elettrica

Quindi il consigliere **Mario Galli** chiede chiarimenti in merito alle conseguenze della cancellazione dei residui in sede di riaccertamento.

Il dott.**Enrico Mastrocinque** specifica che la cancellazione non implica l'eliminazione ma solo la reimputazione degli stessi nell'annualità successiva. Questi residui considerati con riferimento alla

Quindi il consigliere **Mario Galli** chiede chiarimenti in merito ai residui attivi ed in particolare chiede di conoscere quanti dei residui atti sono rappresentati dagli oneri di urbanizzazione.

Il dott.**Enrico Mastrocinque** evidenzia al riguardo che non vi sono residui in tale voce in quanto i proventi previsti sono tutti completamente incassati.

A questo punto il consigliere comunale **Fabrizio Betti** chiede spiegazioni sui fondi ed in particolare sul fondo crediti di dubbia esigibilità.

Successivamente il consigliere comunale **Mario Galli** chiede di sapere se c'è disavanzo tecnico.

Il dott.**Enrico Mastrocinque** sottolinea che c'è un disavanzo tecnico e ne definisce il contenuto specificandone la natura.

Il consigliere comunale **Lucia D'Offizi**, evidenzia che il conto consuntivo evidenziava invece un avanzo di amministrazione, quindi a suo giudizio dovrebbe far riflettere. Chiede poi come sarà gestito questo disavanzo tecnico e quali conseguenze determinerà sul piano pratico.

Il Sindaco **Marcello Accordino** a questo punto evidenzia che in tutto il discorso fatto c'è pochissimo di politico. Si tratta di prendere atto di un dato tecnico che è quello del peso della distribuzione del disavanzo tecnico complessivo per €80.000,00. Chiaramente di tratta di una situazione che non è solo del Comune di Gallicano nel Lazio. Ciò che lo preoccupa però è che il Comune di Gallicano nel Lazio diversamente da altri non ha una

grande capacità di sviluppare entrate autonome. Quindi rispetto all'attuale processo che vede sempre più ridotte le risorse trasferite dalla Stato i Comuni come Gallicano entrano in sofferenza più degli altri. In ogni caso sottolinea che a suo giudizio la situazione rappresentata è assolutamente recuperabile e spera che in tal senso intervenga anche il legislatore, per questo l'attuale fase deve essere considerata la base per una nuova partenza in cui si possa fare il massimo nella massima trasparenza.

A questo punto il Presidente **Valerio Bonamore** osservato che non vi sono ulteriori interventi e/o dichiarazioni di voto, invita i consiglieri comunali a votare la proposta deliberativa e proclama il seguente risultato:

presenti 09 assenti 02 (Ferraresi- Bertoldo)

favorevoli: 6 contrari 03 (Galli, D'Offizi, Betti)

astenuti: 0

Successivamente il presidente **Valerio Bonamore** considerata la necessità ed urgenza di dare esecuzione alla presente deliberazione invita i consiglieri comunali a votarne l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs n.267/2000 e proclama il seguente risultato:

presenti 09 assenti 02 (Ferraresi- Bertoldo)

favorevoli: 6 contrari 03 (Galli, D'Offizi, Betti)

astenuti: 0

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	*UFFICIO PROPONENTE*	SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO	**OGGETTO**: Disavanzo straordinario di amministrazione. Approvazione modalità di ripiano ai sensi del D.M. del 2 aprile 2015.

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: ▮ favorevole ☐ contrario in quanto..... ☐ propone di dichiararla immediatamente eseguibile Data 1/7/2015 **Il Responsabile dell'Area** *(dott. Enrico Mastrocinque)*
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: ▮ favorevole ☐ contrario in quanto..... ☐ propone di dichiararla immediatamente eseguibile Data 1/7/2015 **Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo** *(Dott. Enrico Mastrocinque)*

Intervento..... Capitolo..... TIT FUNZIONE SERVIZIO INTERV. CAP.	Data odierna la disponibilità di cui al prospetto che Segue: Somma stanziata L..... Variazione in aumento L..... Variazione in diminuzione L..... Somme già impegnate L..... Somma disponibile €.....
☐ Competenza ☐ Residui Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ATTESTA La corretta imputazione della complessiva spesa di € ..... All'intervento/capitolo/ sopradescritto che presenta alla	

DATA SEDUTA		DETERMINAZIONE ORGANO DELIBERANTE	Il Verbalizzante
		approvazione	

DELIBERAZIONE
N__----------DEL_____-____

Da trasmettere : ☐*Organo di Controllo* ☐ *Area Amministrativa*
☐*Area Cultura* ☐*Area Contabile*
☐*Area Tecnica* ☐*Area Vigilanza*

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **Disavanzo straordinario di amministrazione. Approvazione modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Atteso che il riaccertamento straordinario dei residui rappresenta un momento fondamentale nell'applicazione del nuovo ordinamento, in quanto l'esigenza di chiarezza sottesa all'armonizzazione e la conseguente rivisitazione complessiva dei debiti e crediti alla data del 1° gennaio 2015, "*mira a garantire il superamento di tutte le criticità contenute nella rappresentazione*

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
BONAMORE VALERIO	*D.ssa DANIELA GLONFONI*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi **....-....-2015** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **....-....-2015** ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Gallicano nel Lazio, lì ....-....-2015

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
D.ssa DANIELA GLONFONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, N. 267.

Addì,

Il Segretario Comunale